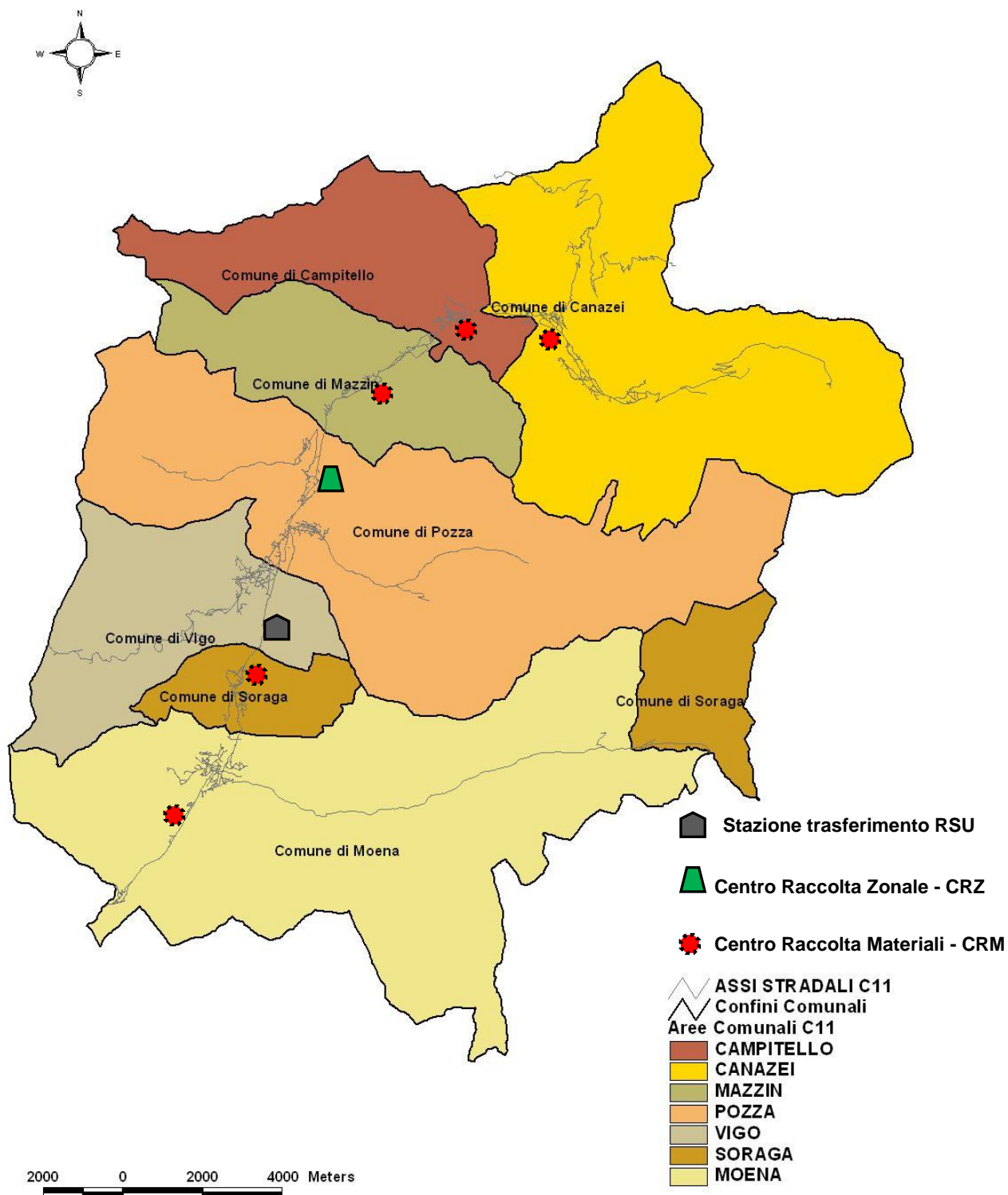




ALLEGATO 4: IMPIANTI.

a) UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI.





b) La Stazione di compattazione e trasferimento di "Ciarlonch".

I rifiuti solidi urbani ed assimilati residui ed organici, nonché i rifiuti ingombranti, prodotti nei comuni del Comun General de Fascia confluiscano in una Stazione di compattazione e trasferimento sita in località "Ciarlonch" nel comune di Vigo di Fassa. I rifiuti vengono scaricati dai mezzi *autocompattatori* e *scarrabili* in tramogge di carico e spinti all'interno di semirimorchi agganciati alla bocca di spinta di una pressa stazionaria (solo residuo ed ingombranti). Una volta ultimate le operazioni di carico i rifiuti sono trasferiti agli impianti di trattamento e/o smaltimento.

Norme generali sulla gestione dell'impianto.

Personale.

L'appaltatore, per l'espletamento dei servizi, deve garantire:

- la presenza di almeno una unità lavorativa specializzata addetta alla gestione e manutenzione dell'impianto di pressatura, spinta e compattazione dei rifiuti solidi urbani e assimilati e degli ingombranti; allo svolgimento di tutte le operazioni di controllo e di disciplina degli accessi e dei percorsi; alla gestione del verde, alla pulizia dei piazzali e delle pertinenze dell'impianto ed infine al controllo ed alla verifica della funzionalità dell'intero complesso.
- la presenza necessariamente di almeno un autista per le operazioni di sgancio dall'impianto del semirimorchio pieno e di riaggancio di altro semirimorchio vuoto, onde poter continuare le operazioni di compattazione per il successivo trasferimento finale in discarica.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi ecc. inerenti il personale impiegato nei servizi.

Orario di servizio.

L'orario di apertura dell'impianto di compattazione per il conferimento dei rifiuti è stabilito indicativamente dalle ore 7.30 alle 12.00 per sei giorni alla settimana, i sabati esclusi nei periodi fuori stagione turistica.

Durante le stagioni turistiche la gestione dell'impianto di compattazione e trasferimento dei rifiuti dovrà essere garantita con orario di apertura anticipato indicativamente alle ore 7.00 e fino alle ore 12.00, anche nei giorni di sabato, comunque sempre secondo le esigenze dei servizi.

Dovrà essere garantita la presenza dell'operatore anche durante le operazioni di scarico delle eventuali altre frazioni stoccate o "messe in riserva".

Il personale deve garantire una presenza minima sufficiente per garantire l'apertura della stazione negli orari di conferimento dei rifiuti dei mezzi di raccolta e degli ingombranti provenienti dai comuni, destinando parte dell'orario alle operazioni di manutenzione, controllo, pulizia e simili; la Direzione dei Servizi può sempre ordinare all'appaltatore modifiche all'orario di servizio ed altresì interventi ordinari di gestione o manutenzione ordinaria dell'intera stazione di compattazione e trasferimento dei rifiuti in presenza di particolari esigenze.

La gestione dell'impianto si intende totale. Pertanto l'appaltatore dovrà garantire a suo carico:

- a) il controllo dei mezzi in entrata alla stazione e la verifica che gli stessi siano sottoposti a pesatura, anche in uscita;
- b) scambio dei semirimorchi/rimorchi/container pieni con attrezzature vuote o attrezzature con rifiuti diversi e segnalazione alla Stazione appaltante delle attrezzature che abbiano raggiunto il grado di riempimento indicato per lo svuotamento;
- c) il lavaggio e la disinfezione giornaliera dell'impianto in tutte le sue parti ed attrezzature, la manutenzione ordinaria consiste in ogni intervento di controllo, riparazione e/o sostituzione di parti, prodotti e materiali di ordinario deperimento, necessario a mantenere in perfetta



efficienza l'impianto (olio, teflon di scorrimento, ecc.); la manutenzione straordinaria consiste nella riparazione e/o sostituzione di parti impiantistiche, importanti e non. Le manutenzioni straordinarie relative agli impianti dati in uso sono di norma a carico della Stazione appaltante; sono a carico dell'appaltatore le spese relative al funzionamento e al ricambio delle parti soggette a normale usura. Rimane a carico dell'appaltatore il risarcimento degli eventuali danni che si dovessero verificare per incuria o per l'utilizzo non conforme della attrezzature date in uso; pertanto qualora i danni derivino da negligenza od imperizia la manutenzione straordinaria è a carico dell'appaltatore;

- d) su richiesta della Direzione dei Servizi, saranno effettuati (sempre a carico dell'Appaltatore) trattamenti di derattizzazione per un massimo di quattro volte l'anno, relativamente all'intera area della stazione e con specifico riguardo al fabbricato; l'appaltatore dovrà fornire prova dei trattamenti di cui sopra e, qualora gli stessi trattamenti fossero ritenuti non soddisfacenti dalla Direzione dei Servizi, potranno essere affidati ad un'altra ditta, addebitandone le spese all'appaltatore;
- e) la pulizia dell'intera area di servizio alla stazione di compattazione, ivi compresa la viabilità interna e la strada di accesso alla stazione stessa (dall'innesto con la SS. 48), le zone a verde, nonché tutti i capannoni e/o manufatti; nella pulizia si intende compreso anche l'eventuale sgombrò della neve (evitando la formazione di cumuli in loco o a ridosso della recinzione) e dal ghiaccio o di altri materiali insistenti sui piazzali, nelle caditoie e sulle aree di viabilità interne ed esterne (strada d'accesso);
- f) il taglio periodico dell'erba, l'eventuale potatura ed irrorazione di piante;
- g) la pulizia, l'eventuale disotturazione o scongelamento ed il perfetto mantenimento in efficienza della rete di adduzione idrica nonché dell'intera rete fognaria di pertinenza;
- h) la gestione completa e la manutenzione del disoliatore, delle caditoie, dell'impianto e delle vasche di raccolta delle acque meteoriche e del percolato, compreso lo smaltimento dei liquami e delle acque ivi raccolte;
- i) la gestione e la manutenzione ordinaria delle cabine di allaccio e trasformazione dell'energia elettrica di emergenza e di tutto il reparto officina comprendente le attrezzature e l'utensileria di servizio;
- j) la gestione dell'impianto antincendio;
- k) la gestione dell'impianto telefonico;

Smaltimento dei rifiuti ingombranti e speciali assimilabili.

Smaltimento dei rifiuti ingombranti.

La gestione del sistema dei rifiuti prevede che, unitamente alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, venga effettuato anche un servizio per la raccolta dei rifiuti ingombranti provenienti dai luoghi destinati alla civile abitazione e di quelli assimilati per tipologia e quantità. I rifiuti raccolti in container saranno asportati dai Centri Raccolta Materiali, o da punti di raccolta prestabiliti, dall'Appaltatore o da parte di imprese autorizzate e conferiti alla Stazione di "Ciarlonch" a Vigo di Fassa. Saranno gestiti come rifiuti ingombranti con relativa codifica CER 20.03.07. Tali rifiuti saranno successivamente caricati su un apposito semirimorchio/container/press container o altro mezzo utile, destinato alla discarica e diverso da quello utilizzato per il rifiuti solidi urbani CER 20.03.01. Pertanto:

- a) lo svuotamento avverrà un'unica volta alla settimana, dopo le normali operazioni di scarico dei rifiuti residui dai compattatori, nella giornata di mercoledì (questo per permettere lo scambio



dei semirimorchi alla Stazione di "Ciarlonch"). Svuotamenti in giorni diversi sono da concordare di volta in volta con l'Appaltatore;

- b) in caso di festività lo svuotamento avverrà il giorno precedente o successivo al mercoledì (da concordarsi per tempo tra l'Appaltatore del servizio ed il Comune interessato);
- c) la compattazione dei rifiuti urbani ingombranti, provenienti dai Centri di Raccolta (CRM o CRZ) o da punti di raccolta prestabiliti, si differenzia in base alla loro tipologia e conformazione fisica. L'appaltatore pertanto dovrà sempre verificare la natura dei rifiuti nel container e successivamente nella tramoggia di carico, per quanto possibile sul materiale a vista;
- d) i danni all'impianto di pressatura spinta o di compattazione dovuta ad incuranza dell'appaltatore verranno addebitati allo stesso, ivi compreso il fermo impianto e l'eventuale servizio sostitutivo con mezzi idonei da concordarsi con la Direzione dei Servizi.

Smaltimento dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

- a) il conferimento presso la Stazione di compattazione di rifiuti speciali assimilabili agli urbani prodotti da privati è di norma negato; **eventuali conferimenti potranno essere autorizzati solo dal Comun General de Fascia, previa stipula di apposita convenzione;**
- b) la raccolta ed il caricamento da parte dell'appaltatore dei rifiuti in parola implica l'accettazione del rifiuto stesso e l'accertamento della sua conformità a quanto autorizzato; pertanto il Comun General de Fascia sarà pienamente e totalmente sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine all'ammissibilità a smaltimento dei rifiuti come sopra raccolti dall'appaltatore, al quale saranno espressamente attribuite la responsabilità in ordine alla verifica della rispondenza dei rifiuti e la responsabilità della loro raccolta.

Oneri a carico dell'Appaltatore.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla gestione dell'impianto. In via esemplificativa ma non esaustiva si elencano:

- oneri relativi al funzionamento (acquisto combustibili, oli lubrificanti, gomme, parti di ricambio, ecc.) ed alla manutenzione ordinaria dell'impianto di pressatura e spinta e di tutte le attrezzature e mezzi presenti;
- manutenzione del caseggiato e dell'area circostante compresa la strada d'accesso;
- tutte le spese per la fornitura energia elettrica;
- le spese relative alla revisione dell'idrante, degli estintori e delle bocche antincendio;
- tutte le spese relative all'apparecchio telefonico della stazione, fax, computer e linea ADSL;
- tutte le spese per il mantenimento dell'efficienza delle reti e degli impianti (verifiche periodiche).

Mezzi e attrezzature.

Per l'espletamento dei servizi in oggetto e per tutta la durata dell'appalto il Comun General de Fascia mette a disposizione dell'Appaltatore, nei modi consentiti e richiesti dalle leggi e dalle disposizioni vigenti, i seguenti mezzi, attrezzature ed immobili, che potranno comunque venire aumentati o diminuiti o sostituiti nel corso dell'appalto:

- a) l'apposito immobile ubicato in località "Ciarlonch" nel comune di Vigo di Fassa, costituito da un fabbricato completo di recinzione e degli spazi esterni di pertinenza adeguati alle manovre degli automezzi di servizio e collegato con la vicina S.S. 48 delle Dolomiti da strada privata; il fabbricato comprende la stazione di compattazione composta da:



- una pressa stazionaria fissa di compattazione e centralina oleodinamica alimentata con energia elettrica (380 V.) con potenza assorbita in esercizio di 75 HP, mod. PSC 87 della "Calabrese S.p.A.", con la relativa apparecchiatura di comando e controllo;
- due tramogge per lo scarico dei rifiuti complete del sistema di sicurezza e protezione a sbarre mobili in corrispondenza del bordo di scarico;
- ufficio di lavoro e relativo spogliatoio e servizio igienico;
- stadera a ponte in bilico, completa della relativa apparecchiatura per la lettura delle pesate dei R.S.U. ed ingombranti;
- vasche a tenuta per la raccolta delle acque di lavaggio dell'impianto, di prima pioggia, dei mezzi e dell'eventuale percolato proveniente dal trattamento dei rifiuti;
- le pertinenze della stazione, i piazzali e la viabilità non coperti, costituenti il sistema di accesso ai diversi servizi, ai luoghi di stoccaggio coperto dei rifiuti, dei percolati, ecc., nonché i relativi impianti tecnologici di illuminazione, adduzione idrica, sistemi fognari, ecc.;

Sono a totale ed esclusivo carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese inerenti e conseguenti all'utilizzo dei mezzi, delle attrezzature e delle aree, presenti e future, messi a sua disposizione dalla Stazione Appaltante.

c) Il Centro di Raccolta Zonale - C.R.Z. di "Ramon".

Nell'elenco delle mansioni oggetto del presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà occuparsi della gestione del Centro di Raccolta Zonale di Pozza di Fassa. Il Centro è stato autorizzato con determinazione n. 211 di data 29.12.2008 dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente della Provincia Autonoma di Trento.

Costruito in località "Ramon", nella frazione di Pera di Fassa, fra la confluenza del rio Sojal ed il torrente Avisio, il centro è adibito allo stoccaggio provvisorio di materiali provenienti da aziende/ditte/imprese, preventivamente convenzionate con il Comun General de Fascia e, soprattutto, dalle utenze domestiche ed assimilate dei Comuni di Pozza di Fassa e di Vigo di Fassa. Pertanto il C.R.Z. viene adibito in prevalenza a Centro di Raccolta Materiali - C.R.M. per questi due comuni.

Attualmente presso il CRZ, sotto la copertura, sono in funzione 5 press-container e 4 container "scarrabili". Al di fuori della copertura, nel piazzale, potranno essere collocati container e press-container fino ad un numero di dodici. L'apertura ed il funzionamento di tutti i container e press-container (otto sotto la copertura e dodici nel piazzale) è regolata da un impianto oleodinamico centralizzato.

I materiali dovranno essere conferiti direttamente dai cittadini, residenti e/o proprietari di civili abitazioni, dalle attività economiche iscritte a ruolo nelle limitazioni previste dai regolamenti interni ai Centri e soprattutto dalle **limitazioni contenute nelle deliberazioni di assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani**. (consultabile sul sito <http://www.comungeneraldefascia.tn.it/Aree-tematiche/La-gestione-dei-rifiuti/Centro-di-raccolta-zonale-C.R.Z>).

La struttura sarà accessibile al pubblico limitatamente agli orari stabiliti (in 3 o più mezze giornate alla settimana).

All'ingresso l'operatore autorizzerà i singoli richiedenti, sincerandosi che questi abbiano conoscenza delle modalità con cui poter effettuare il conferimento, provvedendo a fornire le necessarie istruzioni ed eventualmente registrando gli ingressi delle utenze convenzionate.



Norme generali sulla gestione del C.R.Z.

Orario d'apertura e personale.

Il C.R.Z. ha orari di apertura diversi in base alle tipologie di utenza ammesse al conferimento.

- C.R.Z. aperto come C.R.M. alle utenze domestiche ed assimilate non domestiche. L'orario è articolato, dalla Direzione dei Servizi, in minimo tre mezze giornate settimanali, aumentabili in base alle richieste da parte dei comuni interessati nei periodi di massimo carico stagionale.

- L'orario antimeridiano è compreso dalle ore 8.00 alle ore 12.00;
- L'orario pomeridiano è compreso dalle ore 14.00 alle ore 18.00;
- Il sabato mattina, dalle ore 8.00 alle ore 12.00, è giorno fisso aperto per tutto l'anno;
- Viene richiesta la presenza minima di almeno due operatori **opportunamente formati**.

- C.R.Z. aperto alle utenze speciali convenzionate con il Comun General de Fascia. L'orario viene articolato, dalla Direzione dei Servizi, in un'ora settimanale pomeridiana e potrà essere aumentato a seconda del numero delle convenzioni stipulate o delle richieste da parte comuni interessati.

- Viene richiesta la presenza minima di almeno due operatori dei quali uno impiegato addetto alla registrazione dei formulari;

Nel caso il giorno di apertura dovesse coincidere con una festività infrasettimanale l'apertura dovrà essere posticipata alla giornata lavorativa immediatamente successiva. Nei periodi di massimo carico stagionale (alta stagione) il servizio dovrà essere reso anche in caso di festività infrasettimanale.

Oneri a carico dell'Appaltatore.

L'appaltatore deve garantire, senza onere aggiunto oltre al costo orario di apertura, le seguenti attività:

- a) Il controllo di tutti mezzi in entrata e la verifica che gli stessi siano sottoposti a pesatura, anche in uscita (solo nel caso si tratti di utenze speciali convenzionate);
- b) La gestione dell'impianto comprendente la pulizia, il lavaggio e la disinfezione giornaliera dello stesso in tutte le sue parti ed attrezzature, la manutenzione ordinaria consiste in ogni intervento di controllo, riparazione e/o sostituzione di parti, prodotti e materiali di ordinario deperimento, necessario a mantenere in perfetta efficienza l'impianto e le attrezzature;
- c) Su richiesta della Direzione dei Servizi, i trattamenti di derattizzazione per un massimo di quattro volte l'anno, relativamente all'intera area della stazione e con specifico riguardo al fabbricato; l'appaltatore dovrà fornire prova dei trattamenti di cui sopra e, qualora gli stessi trattamenti fossero ritenuti non soddisfacenti dalla Direzione dei Servizi, potranno essere affidati ad un'altra ditta, addebitandone le spese all'appaltatore.
- d) La pulizia dell'intera area di servizio interna la recinzione e della strada di accesso dalla via comunale "Strada Jumela" fino al cancello del C.R.Z.; nella pulizia si intende compreso anche l'eventuale sgombero della neve e dal ghiaccio o di altri materiali insistenti sui piazzali, nella caditoie e sulle aree di viabilità interne ed esterne (stradina d'accesso);
- e) La pulizia, l'eventuale disotturazione o scongelamento ed il perfetto mantenimento in efficienza della rete di adduzione idrica interna nonché dell'intera rete fognaria di pertinenza;
- f) La gestione e la manutenzione ordinaria delle cabine di allaccio e trasformazione dell'energia elettrica.
- g) Il personale impiegato dovrà essere opportunamente formato ed attenersi a quanto stabilito dalle disposizioni di legge in materia, dal Regolamento approvato per la gestione del C.R.Z. e dagli ordini impartiti dalla Direzione dei Servizi.



Sono a totale ed esclusivo carico dell'impresa appaltatrice tutte le spese inerenti e conseguenti all'utilizzo dei mezzi, delle attrezzature e delle aree, presenti e future, messi a sua disposizione dalla Stazione Appaltante. A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese elettriche per l'illuminazione ed il funzionamento di tutte le attrezzature;
- manutenzione ordinaria del caseggiato, della recinzione, del cancello d'entrata delle sbarre d'accesso e strada d'accesso;
- le spese per il normale funzionamento e la regolare e ordinaria manutenzione dell'impianto oleodinamico compreso l'olio;
- le spese relative alla linea telefonica/fax/ADSL;
- le spese relative alla revisione dell'idrante, degli estintori e delle bocche antincendio;
- le spese relative alla pulizia dei locali interni (ufficio, servizi igienici e magazzino);
- le spese per la pulizia delle aree coperte e scoperte;
- le spese per lo sgombero della neve;
- le spese relative alla movimentazione interna delle attrezzature presenti e future (magazzino cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani);
- le spese per il mantenimento in efficienza degli impianti (verifiche periodiche) e delle reti compresa la rete di captazione delle acque meteoriche e degli sversamenti, le vasche di raccolta ed il disoliatore.

Mezzi e attrezzature.

Per l'espletamento dei servizi in oggetto e per tutta la durata dell'appalto il Comun General de Fascia mette a disposizione dell'Appaltatore, nei modi consentiti e richiesti dalle leggi e dalle disposizioni vigenti, i seguenti mezzi, attrezzature ed immobili, che potranno comunque venire aumentati o diminuiti o sostituiti nel corso dell'appalto:

a) l'apposito immobile ubicato in località "Ramon" nel comune di Pozza di Fassa, costituito da un fabbricato completo di recinzione, impianto elettrico ed idrico (anche idrico antincendio), e degli spazi esterni di pertinenza adeguati alle manovre degli automezzi di servizio e collegato con la vicina S.S. 48 delle Dolomiti da strada pubblica; il fabbricato comprende il Centro di Raccolta Zonale compresi i locali adibiti ad uso ufficio e servizi igienici. Le attrezzature presenti date in uso all'Appaltatore sono:

- 5 cinque press-container, modello fornito dalla Ditta "B.T.E. - S.p.a.";
- 4 quattro containers forniti dalla stessa B.T.E. - S.p.a.;
- impianto oleodinamico per l'apertura/chiusura e attivazione delle attrezzature fornito dalla Ditta B.T.E. - S.p.a.;
- 1 computer e 1 monitor;
- apposito software per la registrazione degli accessi collegato alle sbarre d'accesso ed uscita ed alla pesa stazionaria fornito dalla Ditta "Top Control" di Terzano (BZ);
- pesa stazionaria da 18 metri (60.000 kg), completa della relativa apparecchiatura per la lettura delle pesate, fornita dalla Ditta "Top Control" di Terzano (BZ);
- due uffici di lavoro e relativo servizio igienico con doccia;
- le pertinenze del C.R.Z., i piazzali e la viabilità coperta e non, impianti ed i luoghi di stoccaggio dei rifiuti, dei percolati, ecc., nonché i relativi impianti tecnologici di illuminazione, allarme antincendio, adduzione idrica, sistemi fognari, impianto antincendio, estintori, ecc.;



Regolamento e norme speciali.

Nello svolgimento dei servizi, oltre al rispetto delle specifiche norme di settore in materia ambientale, sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc. dovranno essere rispettate le norme particolari che regolano l'accesso delle utenze al C.R.Z., vale a dire:

- il Regolamento interno al centro approvato con deliberazione della Giunta comprensoriale n. 74/2009 del 28.10.2009*;
- la Convenzione per l'utilizzo del Centro di Raccolta Zonale (C.R.Z.) di "Ramon" nella frazione di Pera a Pozza di Fassa (TN) anche come Centro di Raccolta Materiali (C.R.M.) per i rifiuti solidi urbani delle utenze domestiche ed assimilate dei Comuni di Pozza e di Vigo di Fassa approvata con deliberazione N. 102/2013 del 15.10.2013*;
- i limiti qualitativi e quantitativi per il conferimento ordinario e per l'assimilazione dei rifiuti speciali a quelli urbani approvati con deliberazione n. 3/2012 del 24.01.2012*;
- D.U.V.R.I. dei centri - art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

*(documentazione consultabile sul sito <http://www.comungeneraldefascia.tn.it/Aree-tematiche/La-gestione-dei-rifiuti/Centro-di-raccolta-zonale-C.R.Z>).

Nella gestione dei rifiuti pericolosi e non, presso i Centri di Raccolta Materiali/Centro di Raccolta Zonale/Stazione di compattazione di Ciarlonch, dovrà avvenire secondo tutte le prescrizioni di legge in materia; l'Appaltatore, gestore del servizio, esonera da responsabilità ambientali la Stazione appaltante in merito alla gestione degli impianti.

L'Appaltatore è tenuto a procedere, immediatamente dopo l'aggiudicazione, alla richiesta di iscrizione/voltura presso l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (A.P.P.A) di Trento, delle specifiche autorizzazioni per la gestione della Stazione di Ciarlonch e del Centro di Raccolta Zonale. Il Comun General de Fascia metterà a disposizione dell'Appaltatore tutta la documentazione e le informazioni in suo possesso necessarie al perfezionamento delle domande di autorizzazione.
